



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 2816

Seduta del 10/02/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

DEFINIZIONE DEI REQUISITI MINIMI AUTORIZZATIVI E DELLE TARIFFE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER TRATTAMENTI SOCIO-RIABILITATIVI – SRP3 - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Luigi Cajazzo

Il Dirigente Giovanni Claudio Rozzoni

L'atto si compone di 12 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il documento di Conferenza Unificata (C.U.) 13/054/CR7A/C7 del 13.06.2013 "Le strutture residenziali psichiatriche" che denomina:

1. SRP1 le strutture residenziali psichiatriche per trattamenti terapeutico-riabilitativi a carattere intensivo;
2. SRP2 le strutture residenziali psichiatriche per trattamenti terapeutico-riabilitativi a carattere estensivo;
3. SRP3 le strutture residenziali psichiatriche per trattamenti socio-riabilitativi;

CONSIDERATO che tale documento inoltre differenzia le SRP3 in 3 livelli:

1. SRP3.1 con personale sulle 24 h. giornaliere;
2. SRP3.2 con personale nelle 12 ore giornaliere;
3. SRP3.3 con personale per fasce orarie;

VISTO il DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", che all'art. 33 individua le aree di attività attinenti l'assistenza socio-sanitaria semi-residenziale e residenziale alle persone con disturbi mentali e che al comma 2 identifica, in coerenza con quanto previsto dal documento di C.U., le seguenti tipologie di trattamento:

- a. *trattamenti terapeutico-riabilitativi ad alta intensità riabilitativa ed elevata tutela sanitaria (carattere intensivo)*, rivolti a pazienti con gravi compromissioni del funzionamento personale e sociale, anche nella fase della post-acuzie. I trattamenti, della durata massima di 18 mesi, prorogabili per ulteriori 6 mesi in accordo con il centro di salute mentale di riferimento, sono erogati nell'ambito di strutture che garantiscono la presenza di personale sanitario e socio-sanitario sulle 24 ore;
- b. *trattamenti terapeutico-riabilitativi a carattere estensivo*, rivolti a pazienti stabilizzati con compromissioni del funzionamento personale e sociale di gravità moderata, che richiedono interventi a media intensità riabilitativa. I trattamenti, della durata massima di 36 mesi, prorogabili per ulteriori 12 mesi in accordo con il centro di salute mentale di riferimento, sono erogati nell'ambito di strutture che garantiscono la presenza di personale sanitario e garantiscono la presenza di personale sanitario e socio-sanitario sulle 24 ore;
- c. *trattamenti socio-riabilitativi*, rivolti a pazienti non assistibili nel proprio contesto familiare e con quadri variabili di autosufficienza e di compromissione del funzionamento personale e sociale, che richiedono interventi a bassa



Regione Lombardia

LA GIUNTA

intensità riabilitativa. La durata dei programmi è definita nel Progetto Terapeutico Riabilitativo (PTR) individuale. In considerazione del diverso impegno assistenziale necessario in relazione alle condizioni degli ospiti, le strutture residenziali socio-riabilitative possono articolarsi in più moduli, differenziati in base alla presenza di personale sociosanitario nell'arco della giornata;

PRESO ATTO che il comma 4 dell'articolo citato dispone che i trattamenti residenziali terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi di cui alle lettere a. e b. siano a totale carico del Servizio Sanitario nazionale mentre i trattamenti residenziali socio-riabilitativi di cui alla lettera c. siano a carico del Servizio Sanitario nazionale solo per una quota pari al 40 per cento della tariffa giornaliera (risultando il restante 60% a carico dell'assistito e/o del Comune di residenza);

VISTA la DGR 29 dicembre 2015 n. 4702 (*"Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario per l'esercizio 2016"*) che, in conformità con le indicazioni contenute nel documento di C.U. stabilisce che:

1. le strutture residenziali psichiatriche precedentemente denominate CRA (Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza) e CRM (Comunità Riabilitativa a Media Assistenza) siano ricomprese sotto la denominazione nazionale più ampia di SRP1 (Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico-riabilitativi a carattere intensivo);
2. le strutture residenziali psichiatriche precedentemente denominate CPA (Comunità Protetta ad Alta Assistenza) e CPM (Comunità Protetta a Media Assistenza) siano ricomprese sotto la denominazione nazionale più ampia di SRP2 (Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico-riabilitativi a carattere estensivo);
3. le strutture residenziali psichiatriche precedentemente denominate CPB (Comunità Protette a Bassa Protezione) siano ricomprese nella denominazione SRP3;

CONSIDERATO tuttavia che, mentre per quanto riguarda le SRP1 e le SRP2 le precedenti strutture (CRA/CRM e CPA/CPM) sono conformi nella sostanza alle caratteristiche indicate dal documento di Conferenza Unificata e dal DPCM 12 gennaio 2017, le CPB lombarde, anche se ridenominate SRP3, non corrispondono alle tipologie previste dalle disposizioni nazionali, sia per il fatto di non prevedere la compartecipazione alla spesa sia per l'assenza di una articolazione su diversi livelli di assistenza (prevedendo tutte la presenza di personale soltanto per fasce orarie);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE la DGR 20 dicembre 2017 n. 7600 (*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario per l'esercizio 2018*) e la DGR 17 dicembre 2018 n. 1046 (*"Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario per l'esercizio 2019"*) con cui viene dato avvio alla revisione delle CPB, prevedendo per gli enti erogatori la possibilità di riqualificarsi – in coerenza con la programmazione territoriale definita dalle corrispondenti ATS e fatti salvi l'equilibrio di sistema e le dovute garanzie di tutela degli ospiti presenti al momento della riconversione – in uno dei seguenti percorsi:

1. programmi di residenzialità leggera;
2. trasferimento del budget su altre attività già accreditate erogate dallo stesso gestore con contestuale chiusura dei posti di CPB;
3. riconversione del budget in attività di semi-residenzialità/centro diurno o altre attività territoriali con contestuale chiusura dei posti di CPB;
4. riclassificazione in SRP2;
5. riclassificazione in una delle 3 tipologie di SRP3 indicate dal Documento di CU citato, ovvero:
 1. SRP3.1 con personale sulle 24 h.;
 2. SRP3. 2 con personale nelle 12 h. giornaliere;
 3. SRP3. 3 con personale per fasce orarie;

RITENUTO di disporre che le ATS comunichino alla Direzione Generale Welfare in quale percorso le CPB presenti sul proprio territorio intendono riclassificarsi, corredando la comunicazione con l'attestazione che lo stesso è iso-risorse;

CONSIDERATO che le SRP3 rappresentano strutture di nuova istituzione per le quali le disposizioni nazionali non hanno indicato i requisiti organizzativi specifici autorizzativi né le corrispondenti tariffe;

PRESO ATTO di conseguenza della necessità di definire con atto regionale i requisiti minimi organizzativi e strutturali e le tariffe delle SRP3;

ACQUISITI gli esiti del lavoro del gruppo di approfondimento tecnico regionale che ha definito l'articolazione delle SRP3 specificando i requisiti autorizzativi e le tariffe delle tre tipologie previste dal Documento di C.U.;

PRESO ATTO che la proposta formulata dal gruppo di lavoro, allegata e parte integrante del presente provvedimento, è stata condivisa dal Comitato Tecnico regionale per la salute mentale e dal Tavolo Salute Mentale e definitivamente



Regione Lombardia

LA GIUNTA

approvata nella seduta del 9 gennaio 2020 (il cui verbale è agli atti della Struttura 'Salute Mentale, Dipendenze, Disabilità e Sanità Penitenziaria') dal Comitato Tecnico di esperti per la Salute Mentale e le Dipendenze nella composizione definita con Decreto 13 giugno 2019 n. 8546 e atti successivi;

RITENUTO pertanto di approvare i requisiti autorizzativi specifici e le tariffe così come definiti dal gruppo di approfondimento tecnico regionale;

RITENUTO di attestare che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

STABILITO di indicare come termine massimo per la presentazione alle ATS delle istanze di riclassificazione da CPB a SRP3 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i requisiti minimi autorizzativi e le tariffe delle tre tipologie di SRP3 (Strutture Residenziali Psichiatriche per trattamenti socio-riabilitativi) identificate dal documento della C.U. 13/054/CR7A/C7 del 13.06.2013, riportati nell'allegato, parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire che gli erogatori di CPB che intendano, in coerenza con la programmazione territoriale prevista dalle corrispondenti ATS, riconvertirsi in una delle tre tipologie di SRP3 devono presentare istanza di riclassificazione alla ATS entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
3. di stabilire che le competenti ATS comunichino alla Direzione Generale Welfare la riclassificazione secondo le modalità già in essere relative alle variazioni degli assetti organizzativi delle strutture sanitarie;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione consiliare



Regione Lombardia

LA GIUNTA

competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 della L.R. 33/2009.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO

SRP. 3		STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER INTERVENTI SOCIORABILITATIVI MASSIMO 10 POTI LETTO							
SRP. 3.1	TARIFFA/DIE	Strutture Residenziali Psichiatriche per interventi socioriabilitativi con personale sulle 24 h giornaliere							
	€ 90,00	PROGRAMMI	DURATA MAX DEGENZA	INDICAZIONI CLINICO-RIABILITATIVE		AREE DI INTERVENTO		STANDARD OPERATORI	
PARTECIPAZIONE 40% FSR € 36,00 FSR € 54,00 UTENTE/COMUNE		BASSA INTENSITA' RIABILITATIVA	NON DETERMINATA e definita nel PTRP, potenzialmente senza limiti	Condizioni psicopatologiche	Stabilizzate	CLINICO PSICHIATRICA	Monitoraggio periodico	PSICHIATRI	Deve essere garantito il raccordo con le strutture territoriali di riferimento e (dove non possibile) con il CPS dove insedia la struttura
				Compromissione di funzioni e abilità	Nelle attività della vita quotidiana insorte da tempo e/o con pregressa scarsa risposta ai trattamenti riabilitativi	ASSISTENZIALE	Attività assistenziale e di supporto	INFERMIERI	1 INF 4 h DIE diurne
				Problemi relazionali	Di media gravità o gravi in ambito familiare			OSS	1 OSS h 24
						RISOCIALIZZAZIONE	Offerta prevalente di interventi di risocializzazione, ludico ed espressivo, in sede e fuori sede	EDUCATORI / TRP	1 Educatore/TRP 4 ORE DIE x 5 giorni settimana
				Aderenza al programma terapeutico-riabilitativo	Almeno sufficiente	COORDINAMENTO	Coordinamento delle attività, del personale, dei progetti e rapporti con l'esterno	COORDINATORE	1 in sovrapposizione ad altre strutture

SRP. 3		STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER INTERVENTI SOCIORABILITATIVI MASSIMO 10 POTI LETTO							
SRP. 3.2	TARIFFA/DIE	Strutture Residenziali Psichiatriche per interventi socioriabilitativi con personale sulle 12 h giornaliere							
	€ 70,00	PROGRAMMI	DURATA MAX DEGENZA	INDICAZIONI CLINICO-RIABILITATIVE		AREE DI INTERVENTO		STANDARD OPERATORI	
PARTECIPAZIONE 40% FSR € 38,00 FSR € 42,00 UTENTE/COMUNE		BASSA INTENSITA' RIABILITATIVA	NON DETERMINATA e definita nel PTRP, potenzialmente senza limiti	Condizioni psicopatologiche	Stabilizzate	CLINICO PSICHIATRICA	Monitoraggio periodico	PSICHIATRI	Deve essere garantito il raccordo con le strutture territoriali di riferimento e (dove non possibile) con il CPS dove insedia la struttura
				Compromissione di funzioni e abilità	Nelle attività della vita quotidiana insorte da tempo e/o con pregressa scarsa risposta ai trattamenti riabilitativi	ASSISTENZIALE	Attività assistenziale e di supporto	INFERMIERI OSS	1 OSS 12 h DIE diurne 1 INF 2 H diurne
				Problemi relazionali	Di media gravità o gravi in ambito familiare	RISOCIALIZZAZIONE	Offerta prevalente di interventi di risocializzazione, ludico ed espressivo, in sede e fuori sede	EDUCATORI	1 Educatore/TeRP/OSS 2 ORE DIE x 5 gg
				Aderenza al programma terapeutico-riabilitativo	Almeno sufficiente	COORDINAMENTO	Coordinamento delle attività, del personale, dei progetti e rapporti con l'esterno	COORDINATORE	1 in sovrapposizione ad altre strutture

SRP. 3		STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER INTERVENTI SOCIORABILITATIVI MASSIMO 10 POTI LETTO							
SRP. 3.3	TARIFFA/DIE	Strutture Residenziali Psichiatriche per interventi socioriabilitativi con personale su fasce orarie							
	€ 45,00	PROGRAMMI	DURATA MAX DEGENZA	INDICAZIONI CLINICO-RIABILITATIVE		AREE DI INTERVENTO		STANDARD OPERATORI	
PARTECIPAZIONE 40% FSR € 16,00 FSR € 29,00 UTENTE/COMUNE		BASSA INTENSITA' RIABILITATIVA	NON DETERMINATA e definita nel PTRP, potenzialmente senza limiti	Condizioni psicopatologiche	Stabilizzate	CLINICO PSICHIATRICA	Monitoraggio periodico	PSICHIATRI	Deve essere garantito il raccordo con le strutture territoriali di riferimento e (dove non possibile) con il CPS dove insedia la struttura
				Compromissione di funzioni e abilità	Nelle attività della vita quotidiana insorte da tempo e/o con pregressa scarsa risposta ai trattamenti riabilitativi	ASSISTENZIALE	Attività assistenziale e di supporto	INFERMIERI	1 INF 2 h DIE diurne
				Problemi relazionali	Di media gravità o gravi in ambito familiare	RISOCIALIZZAZIONE	Offerta prevalente di interventi di risocializzazione, ludico ed espressivo, in sede e fuori sede	EDUCATORI	1 Educatore/TeRP/OSS 2 ORE DIE x 5 gg
				Aderenza al programma terapeutico-riabilitativo	Almeno sufficiente	COORDINAMENTO	Coordinamento delle attività, del personale, dei progetti e rapporti con l'esterno	COORDINATORE	1 in sovrapposizione ad altre strutture

REQUISITI MINIMI AUTORIZZATIVI SRP3.1

Tipo Req.	Testo Requisito
OS	E' previsto il raccordo con lo psichiatra della UOP di afferenza della struttura o del servizio territoriale inviante nonché con il MMG?
OS	É previsto un collegamento con le altre strutture per la tutela della salute mentale di cui al DPR 7/4/1994?
OS	E' prevista la presenza di personale di assistenza sulle 24 ore?
OS	Nella struttura è garantita la presenza di personale dell'area riabilitativa per almeno 4 ore al giorno?
OS	La struttura assicura attività di assistenza e supporto adeguata alla fascia di afferenza e alle possibilità di recupero di risocializzazione dei pazienti?
OS	Il personale impegnato nella struttura ha frequentato un training formativo specifico di almeno 2 mesi al fine di garantire adeguate competenze nell'assistenza?
OS	É predisposto un documento nel quale sono esplicitate le attività, che devono essere svolte in appositi spazi dedicati, volte al recupero della vita di relazione?
OS	Sono presenti e rispettati i protocolli o le indicazioni specifiche relative ad accoglimento, trattamento, dimissione, rapporti con altri servizi coinvolti?
OS	E' previsto un documento informativo per l'utente e i familiari dove vengono descritti i punti previsti da protocolli/indicazioni nonché le modalità di permanenza in comunità, le regole, le attività svolte?
SS	Il numero complessivo dei locali e degli spazi è in relazione al numero di ospiti?
SS	Il numero massimo dei posti è 10?
SS	L'organizzazione interna della struttura, in coerenza con quanto disposto dal DPR 14.01.1997, garantisce gli spazi e i ritmi della normale vita quotidiana oltre che le eventuali specifiche attività sanitarie?
SS	Le strutture sono collocate in normale contesto residenziale urbano, in modo da agevolare i processi di socializzazione?

REQUISITI MINIMI AUTORIZZATIVI SRP3.2

Tipo Req.	Testo Requisito
OS	E' previsto il raccordo con lo psichiatra della UOP di afferenza della struttura o del servizio territoriale inviante nonché con il MMG?
OS	É previsto un collegamento con le altre strutture per la tutela della salute mentale di cui al DPR 7/4/1994?
OS	E' prevista la presenza di personale di assistenza sulle 12 ore?
OS	Nella struttura è garantita la presenza di personale dell'area riabilitativa per almeno 2 ore al giorno?
OS	La struttura assicura attività di assistenza e supporto adeguata alla fascia di afferenza e alle possibilità di recupero di risocializzazione dei pazienti?
OS	Il personale impegnato nella struttura ha frequentato un training formativo specifico di almeno 2 mesi al fine di garantire adeguate competenze nell'assistenza?
OS	É predisposto un documento nel quale sono esplicitate le attività, che devono essere svolte in appositi spazi dedicati, volte al recupero della vita di relazione?
OS	Sono presenti e rispettati i protocolli o le indicazioni specifiche relative ad accoglimento, trattamento, dimissione, rapporti con altri servizi coinvolti?
OS	E' previsto un documento informativo per l'utente e i familiari dove vengono descritti i punti previsti da protocolli/ indicazioni nonché le modalità di permanenza in comunità, le regole, le attività svolte?
SS	Il numero complessivo dei locali e degli spazi è in relazione al numero di ospiti?
SS	Il numero massimo dei posti è 10?
SS	L'organizzazione interna della struttura, in coerenza con quanto disposto dal DPR 14.01.1997, garantisce gli spazi e i ritmi della normale vita quotidiana oltre che le eventuali specifiche attività sanitarie?
SS	Le strutture sono collocate in normale contesto residenziale urbano, in modo da agevolare i processi di socializzazione?

REQUISITI MINIMI AUTORIZZATIVI SRP3.3

Tipo Req.	Testo Requisito
OS	E' previsto il raccordo con lo psichiatra della UOP di afferenza della struttura o del servizio territoriale inviante nonché con il MMG?
OS	É previsto un collegamento con le altre strutture per la tutela della salute mentale di cui al DPR 7/4/1994?
OS	E' prevista la presenza di personale di assistenza per fasce orarie con presenza nei momenti principali della giornata e/o in relazione ai programmi formulati per gli ospiti?
OS	Nella struttura è garantita la presenza di personale dell'area riabilitativa per almeno 2 ore al giorno?
OS	La struttura assicura attività di assistenza e supporto adeguata alla fascia di afferenza e alle possibilità di recupero di risocializzazione dei pazienti?
OS	Il personale impegnato nella struttura ha frequentato un training formativo specifico di almeno 2 mesi al fine di garantire adeguate competenze nell'assistenza?
OS	É predisposto un documento nel quale sono esplicitate le attività, che devono essere svolte in appositi spazi dedicati, volte al recupero della vita di relazione?
OS	Sono presenti e rispettati i protocolli o le indicazioni specifiche relative ad accoglimento, trattamento, dimissione, rapporti con altri servizi coinvolti?
OS	E' previsto un documento informativo per l'utente e i familiari dove vengono descritti i punti previsti da protocolli/indicazioni nonché le modalità di permanenza in comunità, le regole, le attività svolte?
SS	Il numero complessivo dei locali e degli spazi è in relazione al numero di ospiti?
SS	Il numero massimo dei posti è 10?
SS	L'organizzazione interna della struttura, in coerenza con quanto disposto dal DPR 14.01.1997, garantisce gli spazi e i ritmi della normale vita quotidiana oltre che le eventuali specifiche attività sanitarie?
SS	Le strutture sono collocate in normale contesto residenziale urbano, in modo da agevolare i processi di socializzazione?

OS Requisito Organizzativo Specifico

SS Requisito Strutturale Specifico